

Carabinieri di Cherasco, Cuneo, arrestano albanese per spaccio di cocaina

Carabinieri della Stazione di Cherasco traggono in arresto un albanese di 29 anni per possesso di cocaina ai fini di spaccio.

Ten. Col. Riva con il Vescovo di Cuneo

Dalla **Caserma Gonzaga** il Comandante del **Reparto Operativo** presso il **Comando Provinciale Carabinieri di Cuneo**, Tenente Colonnello **Daniele Riva**, ci fa sapere che i Militari della **Stazione Carabinieri di Cherasco** hanno **arrestato un giovane immigrato per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente**.

Il **personale militare** che opera nel contesto della **Compagnia Carabinieri di Bra**, alle dipendenze del Tenente Colonnello **Tommaso Gioffreda**, negli ultimi due mesi ha molto implementato i controlli del territorio, rispondendo alle direttive del Comandante Provinciale, Colonnello **Marco Piras**, che ha una visione di **“prevenzione e contrasto all’uso ed allo spaccio di sostanze stupefacenti”**.

Carabinieri schierati alla Caserma Gonzaga

I fatti ci dicono che gli ottimi **Carabinieri della Stazione di Cherasco** *“da giorni avevano notato un uomo aggirarsi nel territorio a bordo di un’autovettura con fare sospetto”*. Manco a dirlo si trattava di un **cittadino albanese 29 enne** che aveva **movimentazioni assai ambigue**, saltate all’**attenzione del personale dell’Arma**.

Dalla Caserma Gonzaga sottolineano che i **Militari hanno deciso di approfondire** e di **“controllare attentamente i movimenti dell’uomo che, giunto per l’ennesima volta nel territorio cheraschese a bordo di un’autovettura, nei pressi di una piazzola si era fermato ed aveva fatto salire a bordo una persona”**.

Colonnello Marco Piras

I **Militari sono prontamente intervenuti** ed hanno **fermato i due soggetti** che, nel frattempo, stavano **perfezionando la transazione di vendita di una dose di cocaina**. La **flagranza del reato** ha permesso ai Carabinieri di **perquisire personalmente** sia il **“conduttore del mezzo”** che il suo **poco accorto cliente**.

Nel **veicolo** sono stati trovati **“16 involucri di sostanza stupefacente del tipo cocaina del peso totale di 8 grammi e la somma contante di 115,00 euro in banconote di vario taglio”**. Come da prassi i **militari si sono poi recati presso il domicilio dell’albanese, nel braidese**, *“dove sono stati rinvenuti ulteriori 75 grammi di cocaina in parte già confezionati in piccole dosi, oltre a bilancini di precisione e sostanze da taglio”*.

Immagine AI

Il **“ricco bottino”** ha portato all’**arresto dell’immigrato albanese** e il **Giudice del Tribunale di Asti** ha predisposto **“la misura cautelare personale degli arresti domiciliari”**, una delle tante “pene alternative al carcere” che, per buona parte, vanificano il lavoro inquirente, appostativo, investigativo di chi indossa con onore un’uniforme.

In molti ci chiedono com’è possibile che **con tante e tali dosi di cocaina** un soggetto possa essere **posto**

comodamente ai domiciliari e non in carcere. Per quale motivo c'è tanta tolleranza e poca coercizione?

Camera dei Deputati

Lo abbiamo scritto altre volte ma lo ripetiamo: **l'immigrato albanese ha una posizione che è ora al vaglio dell'Autorità Giudiziaria** e la risultanza si avrà solo a seguito di un **regolare processo dibattimentale**.

La cosa che molti vorrebbero – e in tanti auspichiamo – è che **il Legislatore metta mano al Codice Penale inasprendo – di molto – le pene che attengono ai reati legati alle sostanze stupefacenti. E' pieno di spacciatori perché le pene sono blande e le condanne troppo rade.**

Doveroso è ringraziare il personale della Stazione Carabinieri di Cherasco per l'ottima operazione portata a termine, il Comando Compagnia Carabinieri di Bra per l'impulso dato alle Stazioni dipendenti, il Comando Provinciale Carabinieri di Cuneo per la presenza continua a costante a fianco degli italiani onesti e per bene.

© 2026 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 03/06/2026

Salvato in PDF in data: 22/10/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cronaca/carabinieri-cherasco/03/06/2026/>